



Club Alpino Italiano Sezione di Foggia



Domenica 11 Gennaio 2015

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO: MONTE SPIGNO

Dislivello: 380 m

Quota massima: 1008 m

Durata: 6h (sosta pranzo inclusa)

Difficoltà: T-E

Sviluppo del percorso: 15,00 km a/r

Appuntamento: Biblioteca Provinciale ore 7.45 partenza ore 8.00

Rientro previsto a Foggia: 17 massimo

Viaggio di trasferimento con auto proprie.

Distanza luogo escursione da Foggia km: 80 circa, Foggia S. Giovanni Rotondo poi strada Monte S. Angelo.

Acqua: secondo necessità.

Previsioni meteo: buone.

Colazione: a sacco

Attrezzatura necessaria: a cipolla con scarponi trekking e giacca a vento obbligatori

Attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking e occhiali da sole.

Direttore: Mario Filolungo e Riccardo Cusmai

Descrizione percorso:

Prima escursione dell'anno, molto bella e panoramica, il percorso non presenta particolari difficoltà tranne il tratto iniziale, nel quale a causa di massi affioranti bisogna procedere con cautela e molta attenzione. Una piccola deviazione sulla dorsale di Monte Croce permette di godere di un panorama bellissimo a 360° sia sul Golfo di Manfredonia che sul Lago di Varano e le Isole Tremiti. Percorso abbastanza agevole con salite molto graduali, tranne nel tratto iniziale dove il sentiero non è ben tracciato e massi affioranti richiedono un maggiore impegno. È necessario in ogni caso una adeguata preparazione fisica.

Informazioni generali

Questa è la prima escursione nel Parco Nazionale del Gargano, caratterizzato da una concentrazione di habitat diversi, che vanno dalle coste alte e rocciose, ai valloni caldi del versante meridionale, alle faggete ricche di esemplari plurisecolari, alle pinete mediterranee di pino d'Aleppo, con esemplari di oltre 500 anni di età. Il promontorio del Gargano rappresenta un'area biologica di straordinaria importanza, grazie all'isolamento fisico risalente a quando il Gargano era un'isola separata dalla terraferma. Infatti è costituito da rocce calcaree e dolomitiche, testimoni della sua storia geologica: isola prima (numerose fossili di origine marina testimoniano infatti l'antica presenza del mare) e penisola quando le acque si ritirarono. Inoltre le rocce calcaree, soggette a dissoluzione da parte dell'acqua piovana combinata con l'anidride carbonica, danno luogo a una serie interessantissima di manifestazioni carsiche: inghiottitoi, doline, grotte, ipogei, anfratti, valli cieche. La varietà dei fenomeni carsici e delle forme create dagli agenti atmosferici rendono il paesaggio garganico tra i più interessanti e vari della regione.

In questa escursione esploreremo la parte interna del Gargano, che avendo alle spalle Monte Sant'Angelo sale a Monte Spigno, la terza cima del Gargano con i suoi 1008 metri, dopo Monte Calvo 1056 metri e Monte Nero 1011 metri. La parte più alta di Monte Spigno è caratterizzata dalla presenza di diffusi fenomeni carsici

superficiali e da numerosissime doline. Il lato settentrionale di Monte Spigno presenta una grande faggeta mentre alle quote più basse vi sono numerosi cerri di dimensioni considerevoli.
Amore e conoscenza del territorio sono indissolubili e si arricchiscono percorrendolo.

A V V E R T E N Z E

a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.

b) Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.

CONDIZIONI FISICHE: Si richiede a ciascuno dei partecipanti buona preparazione fisica e senso di responsabilità (si rimanda al Regolamento escursionistico CAI Foggia)

Direttori Mario Filolungo e Riccardo Cusmai